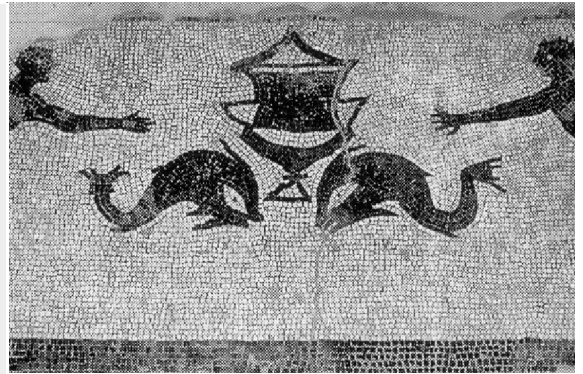


TESSELLATO DA VIA SALUTE, BROLO TONO CON NUOTATORI NEGROIDI (ET-34) – ESTE (PD)



EDIFICIO: NON DETERMINATO

Non è nota la planimetria e la destinazione funzionale dell'edificio da cui proviene il pavimento musivo (contesto n. 29). Il tipo di decorazione e i confronti rinvenuti in area pompeiana sembrerebbero orientare verso un contesto termale, forse più a carattere privato (tipo balneum) che pubblico. Ad ogni modo i resti conservati sono troppo limitati per affrontare qualsiasi proposta (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è tratta da Rinaldi 2007, su gentile concessione del Museo Archeologico Nazionale Atestino).

CRONOLOGIA

Non determinata

AMBIENTE: CALIDARIO

L'ambiente non è stato scavato nella sua interezza. Di esso sono noti la decorazione pavimentale e le fondazioni dei muri perimetrali, aventi uno spessore di m 0.80. La possibilità che potesse trattarsi di un calidario sembra venire dai confronti noti per questo tipo di schema iconografico, normalmente impiegato, soprattutto a Pompei, nelle sale riscaldate degli impianti termali.

LUNGHEZZA: 11 m – LARGHEZZA: 7 m

CRONOLOGIA

Non determinata

Tessellato da via Salute, brolo Tono con nuotatori negroidi (Et-34)

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1907/02 – ENTE RESPONSABILE: SA PD

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Dell'intera superficie pavimentale rimane la soglia rettangolare (m 2.31 x 0.82) con rappresentazione di due nuotatori negroidi affiancati ad un cratere e parte del campo centrale, delimitato da un bordo con motivo a meandro a svastiche e quadrati (m 1.60 x 0.88). Il pavimento è stato rinvenuto alla quota di m – 0.65 sul piano di campagna.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: strato di argilla dello spessore di m 0.80; al di sopra pezzi di sfaldatura calcarea e ammantelamento di ciottoli trachitici per drenaggio; betonata di m 0.20; strato di m 0.5 con gesso e povere di coccio (Alfonsi 1911, p. 313).

SPESORE: 1.05

Unità decorativePARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Dell'intera superficie pavimentale, costituita da un semplice tessellato bianco, è nota la decorazione del bordo caratterizzata da un meandro di svastiche e quadrati.

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 38c – meandro di svastiche a giro semplice e quadrati		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

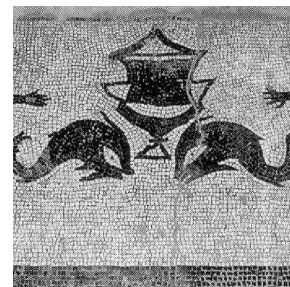
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata

CROMIA: tricromo

Soglia di forma rettangolare al centro della quale campeggia un cratere (alt. m 0.38) chiuso da un coperchio conico; da entrambi i lati del vaso sono disegnati due delfini natanti in posizione orizzontale (lung. m 0.35), con la testa rivolta verso il contenitore: gli occhi sono espressi da una losanga bianca al centro della quale è collocata una tessera nera. Ai lati sono presenti due figure di natanti: quella di sinistra mostra nel dorso della mano destra e nel palmo della sinistra una chiazza eseguita con tessere gialle; le labbra sono indicate con tessere rosa e l'occhio con una tessera bianca; sul petto delle tessere rosa indicano delle placchette; la figura di destra è più snella e mostra le stesse particolarità della precedente.



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 2.33 m – LARGHEZZA: 0.80 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1 cm

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
	Nuotatori negroidi	
	Animali marini	

REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine tratta da RINALDI 2007, tav. XV, 4. Il Museo dispone anche di un neg. MNA Este 14398.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: soglia – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Nazionale Atestino, sala IX – inv. 1879)

Secondo le indicazioni di Brusin 1953-1954 a questi due frammenti (inv. 1878 e 1879) appartiene anche il frammento inv. 1877 che "reca una fascia di incorniciatura con triangoli a scalini su due file. Nel voltatesta poi o angolo un quadratone a scacchiera": si tratta, in base alla descrizione, di un motivo molto simile a Et-31, detto proveniente sia dal contesto del quartiere di "via dei Pilastri", sia dal Serraglio Albrizzi.

RESTAURI MODERNI: E' stata notata una risarcitura moderna vicino al braccio di uno dei nuotatori. Le tessere, inoltre, dopo il distacco, sono state levigate.

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà StatoOGGETTO CONSERVATO: parte del bordo – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Nazionale Atestino, aula 2 – inv. 1878)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato

Museo Nazionale Atestino (Riferimento: dott.ssa Ruta Serafini, Angela) Via G. Negri, 9/c – Este

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

ALFONSI A. 1911, "Le Mosaici degli Scavi di Antikyth", Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, pp. 210-215, fig. 1.

ALFONSI, A. 1911, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, Roma, pp. 313-315, fig. 1.

BLAKE, M.E. 1930, *The Pavements of the Roman Buildings of the Republic and Early Empire*, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, Roma, pp. 80, 123, tav. 48, 3.

BRUSIN, G. 1953-1954, *Mosaici atestini*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Patavina di Scienze, Lettere ed Arti, Classe di Scienze Morali Lettere ed Arti*, Padova, pp. 155-156, n. 28, fig. 5.

CLARKE, J.R. 1979, in *Roman black and white figural mosaics*, New York, p. 62, nota 15.

DONDERER, M. 1986, in *Die Chronologie der römischen Mosaiken in Venetien und Istrien bis zur Zeit der Antonine*, Berlin, pp. 148-149, n. 26, tav. 49, 5.

GRASSIGLI, G.L. 1998, in *La scena domestica ed il suo immaginario. I temi figurati nei mosaici della Cisalpina*, Napoli, p. 282, n. 4.

RINALDI, F. 2007, in *Mosaici e pavimenti del Veneto. Province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza (I sec.a.C. – VI sec.d.C.)*, Roma, tav. XV, 4.

ZANOVELLO, P. 1998-1999, *Pavimentazioni di età romana: contributo allo studio dell'edilizia privata in Este antica*, in *TEXNH. Studi di Architettura e di Urbanistica greca e romana in onore di Giovanna Tosi*, Padova, p. 237.

ZERBINATI, E. 1982, in *Edizione archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 64. Rovigo*, Firenze, p. 279, n. 98b.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Rinaldi, Federica, tessellato da via Salute, brolo Tono con nuotatori negroidi (Et-34), in TESS – scheda 3824

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3824>), 2004

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3824>

**ISPEZIONE: 2007 | DATA SCHEDA: 2004 | AUTORE: Rinaldi, Federica | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca | AGGIORNAMENTO: 2007 |
COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Rinaldi, Federica**